

# ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

40068 San Lazzaro di Savena (Bo)

Via Repubblica, 25 - Tel 051 460060 - 051 6270222 Fax 051 462217

E mail [boic88100b@istruzione.it](mailto:boic88100b@istruzione.it) Pec [boic88100b@pec.istruzione.it](mailto:boic88100b@pec.istruzione.it)

Sito [www.ic1sanlazzarodisavena.gov.it](http://www.ic1sanlazzarodisavena.gov.it) c.f. 91370210378

## Verbale del Consiglio d'Istituto

Il giorno 27 ottobre 2015 alle ore 17,00 nei locali della Scuola Pezzani in via Repubblica 25, si riunisce il Consiglio dell'Istituto Comprensivo n°1 di S.Lazzaro di Savena con il seguente ordine del giorno:

- 1) Organizzazione avviata per il primo anno;
- 2) Prime linee generali del Piano dell'Offerta Formativa;
- 3) Chiusura scuola e modalità di recupero;
- 4) Calendario scolastico;
- 5) Chiusura del sabato Scuola Secondaria 1° Grado;
- 6) Regolamento di Istituto;
- 7) Patto di corresponsabilità;
- 8) Uso dei locali per musica e teatro;
- 9) Variazioni di bilancio;
- 10) Varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i consiglieri, il Presidente del Consiglio di Istituto Dott. Bruno Pironti e la Dirigente Scolastica Dott.ssa Silvana Loiero.

### PUNTO 1

La Dirigente descrive ai consiglieri la grande fatica iniziale che ha contraddistinto l'avvio del nuovo anno scolastico ed espone al Consiglio i gravi disagi che ha portato nelle scuole l'articolo della Legge di stabilità che regola la sostituzione di docenti e personale ATA. Infatti i Dirigenti non possono nominare per il primo giorno in caso di assenza di un docente e per un'intera settimana nel caso di assenza del personale ATA. Tale divieto ha causato inizialmente enormi disagi e problemi di tipo organizzativo e didattico in tutti gli ordini di scuola, ma soprattutto nella scuola dell'infanzia dove i bambini hanno necessità della presenza costante del personale ausiliario e dove non è proponibile la divisione dei bambini della sezione scoperta nelle altre sezioni della scuola senza creare problemi di sovraffollamento, di gestione della classe, di sorveglianza dei bambini e di disservizio dal punto di vista didattico.

L'ultima circolare pervenuta, però, concede ai Dirigenti la facoltà di nominare supplenti sotto la propria responsabilità e dopo aver verificato che tale nomina sia indispensabile. La Dirigente dice che ha deciso di nominare nella scuola dell'infanzia il collaboratore scolastico dal secondo giorno di assenza del titolare ma per fare ciò dovrà dimostrare che non ci sono altre possibilità oppure che in quella sezione ci sono casi particolari o gravi che necessitano assolutamente della presenza degli ATA.

La Dirigente continua dicendo che tante famiglie purtroppo non si sono ancora rese conto di tale problema e della situazione molto complessa che sta attraversando in questi mesi il mondo scolastico.

Tranquilla poi il Consiglio precisando che dopo un mese e mezzo dall'avvio delle lezioni le cose vanno meglio, anche grazie alla disponibilità, alla collaborazione e al buon senso di tutti coloro che operano nella scuola.

Conclude ricordando che per l'anno scolastico in corso ci sono state restituite le unità di personale ATA che ci erano state tolte a settembre in seguito all'attuazione della Legge di stabilità, ma che l'anno prossimo ci troveremo sicuramente con meno personale ATA.

La Dirigente poi chiede ai Consiglieri Lubisco e Sozzi di esporre la situazione della scuola Fornace in cui si sono presentati, già pochi mesi dopo la sua inaugurazione, problemi di areazione, di rumore e di alte temperature nei locali dell'edificio

Il Consigliere Lubisco dice che durante l'ultimo incontro con l'Assessore all'Istruzione e i rappresentanti dell'Ufficio Tecnico del Comune, è stato stabilito che verranno effettuati immediatamente alcuni interventi strutturali per alleviare il disagio e rendere migliore il ricambio d'aria nelle aule e che successivamente, quando la scuola sarà chiusa, verranno posti in essere altri interventi, più radicali e risolutivi, ma anche più onerosi dal punto di vista economico. I primi interventi sono già stati attivati e ogni giorno viene monitorata la situazione per verificare se queste soluzioni temporanee funzionano oppure no.

## PUNTO 2

La Dirigente propone che tale punto all'o.d.g. venga rimandato al prossimo Consiglio in quanto la scadenza prevista per la presentazione del POF triennale è stata rinviata a gennaio e quindi abbiamo più tempo per redigere tale documento.

Informa poi che, nel frattempo, i docenti stanno attuando gli stessi progetti degli anni scorsi, quelli che da sempre hanno caratterizzato la nostra scuola (teatro, musica, attività motoria, scienze, iniziative del POT,...)

## PUNTI 3 e 4

La Dirigente ricorda che da molti anni le nostre scuole propongono alcune giornate di chiusura come recupero di attività svolte con i bambini in orario extrascolastico (ad esempio per svolgere le feste di fine anno scolastico, per rappresentazioni teatrali, per effettuare gite lunghe, ...) Anche quest'anno vengono portate all'esame del Consiglio le seguenti richieste del personale docente e ATA di sospensione delle lezioni:

- 7 dicembre 2015 per la scuola dell'infanzia;
- 7 dicembre 2015, 22 e 23 febbraio 2016 per la scuola primaria e secondaria di 1° grado.

I Consiglieri esprimono immediatamente il loro parere favorevole per il 7 dicembre considerato poi che è una giornata di chiusura anche per l'IC2.

Poi il Consiglio valuta che le due giornate di febbraio rappresentano, come già è stato verificato nel passato, un momento di riposo per gli alunni dopo la fine del 1° quadrimestre e delle verifiche di metà anno e spezzano il lungo periodo di lavoro che c'è tra le vacanze di Natale e quelle pasquali. Si passa poi alla votazione e il Consiglio vota all'unanimità la chiusura delle scuole nelle giornate sopra elencate.

Le modalità di recupero di tali giornate presentate dalle singole scuole fanno parte integrante di questo verbale.

La Dirigente espone poi le richieste dell'Ufficio di Segreteria ricordando che le disposizioni ministeriali consentono la chiusura degli uffici soltanto nelle giornate prefestive.

Il personale ATA propone la chiusura in queste date: 2 novembre 2015, 7 dicembre 2015, 24 dicembre 2015, 31 dicembre 2015, 2 gennaio 2016, 5 gennaio 2016.

I recuperi di tali giornate avvengono con rientri pomeridiani degli impiegati soprattutto in periodi molto impegnativi per le scuole.

La Dirigente precisa che l'unico giorno non prefestivo è il 2 novembre e che si assume personalmente la responsabilità di chiudere gli uffici in tale data.

Al termine della discussione il Consiglio dopo aver ascoltato le richieste di chiusura delle scuole e degli Uffici di segreteria e le motivazioni avanzate a loro supporto,

delibera (delibera n° 1)

- la chiusura delle scuole dell'infanzia nella giornata del 7 dicembre 2015;
- la chiusura delle scuole primarie e della scuola secondaria di 1° grado nelle giornate del 7 dicembre, del 22 e 23 febbraio 2016;
- la chiusura degli Uffici di segreteria nelle seguenti giornate: 2 novembre 2015, 7 dicembre 2015, 24 dicembre 2015, 31 dicembre 2015, 2 gennaio 2016, 5 gennaio 2016.

## PUNTO 5

Il Presidente apre la discussione ricordando che la chiusura del sabato nella scuola secondaria di 1° grado è un argomento molto complesso e delicato per cui è il caso di cominciare a parlarne adesso. Continua dicendo che dobbiamo cercare di capire i pro e i contro, i numeri dei favorevoli e dei contrari, ascoltare il pensiero di tutti, pensare ai vantaggi e agli svantaggi che tale proposta comporta soprattutto dal punto di vista didattico.

Chiede poi che i docenti, in modo particolare quelli della scuola secondaria, esprimano la loro opinione in merito.

Informa i presenti che alcuni genitori, che hanno scelto i 6 giorni di scuola al momento della iscrizione alla scuola secondaria di 1° grado, stanno già protestando per una possibile modifica dell'orario scolastico.

Il Prof. Caselli esordisce dicendo che il discorso suscita molti sentimenti contrastanti e sottopone all'esame del Consiglio una serie di riflessioni su questo tema:

1) l'anno scorso sono arrivate delle disposizioni dall'USR in cui si invitavano le scuole a pensare alla chiusura del sabato;

2) la chiusura del sabato presenta alcuni aspetti positivi: razionalizzazione delle risorse umane, risparmio energetico, decongestionamento del traffico;

3) a livello personale ritiene che dal punto di vista organizzativo la chiusura si potrebbe rivelare una buona cosa;

4) i docenti però temono che la chiusura della nostra scuola al sabato possa deludere le esigenze di molte famiglie che dirotterebbero i loro figli su altre scuole;

5) da una veloce indagine sul territorio è emerso che molti istituti sono già chiusi al sabato e che quindi non saremmo i soli nel territorio ad adottare un orario su 5 giorni;

6) in tutti i docenti c'è questa preoccupazione: se passasse tale proposta, la chiusura delle scuole sarebbe immediata o andrebbe ad esaurimento?

7) è necessario coinvolgere nel discorso anche il Comune e l'IC 2;

8) si presentano poi problemi sulla regolamentazione dell'orario: 6 ore per 5 giorni? Inizio delle lezioni anticipato alle 8 del mattino? Ore di 55 minuti con recuperi pomeridiani? Se così fosse i rientri richiederebbero il pranzo a scuola e alle Rodari non c'è una mensa che possa ospitare tutti i ragazzi; perciò i ragazzi andrebbero a casa a pranzare e poi tornerebbero nel pomeriggio?

La Dirigente dice che questa riunione è stata fatta proprio per capire l'orientamento del Consiglio.

Alcuni consiglieri descrivono esperienze di recuperi pomeridiani che nella prima parte dell'anno sono corposi per poi diminuire fino ad azzerarsi nell'ultima parte dell'anno scolastico.

Il Presidente ricorda che alla primaria Fantini, per pervenire alla chiusura della scuola nella giornata del sabato, fu fatto un sondaggio tra tutte le famiglie e che, comunque, le classi già avviate finirono il loro percorso scolastico con l'orario che avevano scelto al momento dell'iscrizione.

Il Consigliere Lubisco ritiene che non sia necessario un sondaggio e che i Consiglieri sono stati delegati a decidere per le altre famiglie.

Il Consigliere Benelli espone il parere di alcune famiglie che l'hanno contattata per esprimere queste perplessità:

- un orario di 6 ore al giorno è molto pesante per i bambini che hanno bisogno di tempi più distesi e dilatati nel loro impegno scolastico; può accadere che ci siano giornate di sei ore molto pesanti e che il pomeriggio precedente serva soltanto per studiare o fare i compiti;

- arrivare a casa alle tre di pomeriggio senza aver ancora pranzato non consente ai ragazzi di avere tempo libero per attività sportive o ricreative;

- molte scuole secondarie di 2° grado sono impostate sui 6 giorni e pertanto i bambini sarebbero già abituati ad andare a scuola il sabato;

- i genitori che lavorano di sabato hanno necessità di avere i propri figli a scuola;

- si toglie la libertà di scelta alle famiglie.

Alcuni consiglieri rispondono che i ragazzi dopo le medie sono già grandi e che sono in grado di affrontare una nuova modalità organizzativa.

Il Consigliere Cominetti dice che poi occorrerà rivedere l'orario settimanale delle lezioni per evitare giornate pesanti e riorganizzare anche la distribuzione dei compiti a casa.

Il Consigliere Zoppellari chiede come sta procedendo la classe sperimentale .

La Dirigente risponde che questa sta procedendo bene perché c'è stata un'oculata selezione degli alunni per cui la classe è "media" come livelli di apprendimento e che i docenti stanno lavorando con impegno e motivazione.

Il Presidente al termine della discussione, invita tutti a riflettere sulla proposta della chiusura del sabato e propone la data del 19 novembre per rivederci. Ricorda che in caso di decisione dei 5 giorni di lezioni settimanali dovremo informare i genitori durante le riunioni che si faranno a gennaio e che dopo il nostro incontro del 19 novembre occorrerà incontrare anche i componenti del Consiglio dell'IC2.

#### PUNTO 9

La Dirigente, considerato che la riunione si sta dilungando nel tempo e che pertanto sarà necessario aggiornare la seduta, chiede ai Consiglieri di anticipare la discussione del punto 9 perché è assolutamente necessaria la relativa delibera. Il Consiglio approva tale modifica dell'o.d.g. Pertanto la Dirigente presenta alcune variazioni di bilancio alla giornata di oggi. Legge le varie voci che consistono in entrate nel nostro bilancio per un ammontare totale di € 42.398,01.

Il Consiglio, ascoltata la relazione introduttiva della Dirigente, preso atto delle singole voci di bilancio e valutata la loro provenienza e la loro finalità,

delibera (delibera n° 2)

le variazioni di bilancio al 27 ottobre 2015 come da prospetto allegato al verbale.

#### PUNTO 6

La Dirigente ricorda a tutti i consiglieri che è stata inviata loro una bozza del Regolamento d'Istituto. Precisa poi che occorre inserire alcuni provvedimenti all'interno delle sanzioni disciplinari per la scuola secondaria di 1° grado che attualmente non ci sono, come ad esempio la sospensione dalle lezioni.

Infatti l'anno scorso non è stato sospeso nessun alunno perché si è preferito tenere a scuola il ragazzo colpevole di non aver rispettato le regole e sono state convocate, anche più volte, le famiglie per renderle consapevoli dei comportamenti negativi del figlio.

Quest'anno però di sono verificati degli episodi molto gravi e alcune situazioni già a rischio sono esplose perché i ragazzi hanno avuto l'impressione di essere impuniti.

La Dirigente pertanto vorrebbe inserire il provvedimento di allontanamento dalla scuola nel Regolamento di istituto.

Il Consiglio approva la richiesta e al prossimo Consiglio, quando si riprenderà il discorso dell'approvazione del Regolamento, verrà letto il testo con l'aggiunta di questa nuova sanzione disciplinare.

#### PUNTI 7 e 8

La seduta del Consiglio viene aggiornata al 19 novembre e in tale data verranno trattati anche gli argomenti dell'o.d.g. rimasti in sospeso.

La riunione termina alle ore 19,30.

Il Presidente  
F.to Bruno Pironti

La Segretaria  
F.to M.Rosa Benelli



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

*[Handwritten signature]*  
28/01/2016